



RICONCILIAZIONE

"Laici Salettini - Chiamati e Inviati - La gioia della Riconciliazione"

Bollettino Mensile 002 / Italiano - Dicembre 2021.

Cari Laici Salettini

Mentre scrivo questo commento, le cronache nazionali e internazionali ci mostrano una situazione estremamente difficile, sia in ambito economico, sociale e, soprattutto, in ambito sanitario, con una nuova variante del Covid-19.

Preghiamo che Dio ispiri decisioni sagge nelle nostre autorità di governo in modo che la sofferenza di tutti possa essere alleviata.

Leggi e condividi il Bollettino n. 2. Alla prossima!



Mario Apone
Coordinatore Internazionale
dei Laici Salettini.

Stiamo vivendo il tempo dell'Avvento, un tempo di speranza, un tempo di riflessione, un tempo per rivedere le promesse e le decisioni. Ma soprattutto un tempo di preparazione alla grande Festa della nascita di Nostro Signore Gesù Cristo!



Il nostro Dio si è incarnato e ha vissuto in mezzo a noi per trent'anni e più. Come umano, ha attraversato tutte le nostre difficoltà e ansie. Aveva tutte le nostre emozioni, piangeva, rideva, sentiva paura, caldo e freddo. In nessun momento ha usato la sua condizione di "dio" per liberarsi dalla sofferenza.

Nato in un momento difficile, il popolo ebraico era sotto il dominio dell'impero romano. Nel corso della loro storia, gli ebrei non avevano mai subito così tanto sfruttamento, soprattutto in ambito economico. Il popolo aspettava la venuta del Messia...

Ed è arrivato! Non come un re o come un potente generale che guida un grande esercito che potrebbe scacciare i romani. Nacque nella più piccola delle città della Giudea, nacque a Betlemme, dove Giuseppe e Maria si erano recati per occuparsi della reiscrizione imposta dalle autorità dell'epoca.

Si rifugiarono in una stanza, dove di notte si ritiravano alcuni animali. Quando i giorni della gestazione furono compiuti, la Madre partorì, avvolse il bambino in alcune strisce di stoffa e lo depose in una mangiatoia.

Il bambino Gesù fu visitato da saggi di luoghi lontani, fu visitato da pastori e da angeli che gioirono, dando gloria a Dio. Durante la mia riflessione, mi piace immaginare la scena: il primo pianto, i primi gesti, la gioia della Madre, i pensieri del padre Giuseppe: cosa farò di questo ragazzo, di questa grazia che Dio ha messo nella nostra famiglia?

Un futuro incerto attendeva la Sacra Famiglia. Andarono al Tempio dove presentarono il primogenito. Il ragazzo fu circonciso e poi la famiglia andò a rifugiarsi in Egitto, per sfuggire all'odio e alla decisione di Erode, detto anche il Grande.

Natale è quando riflettiamo su questi eventi. È allora che ci fermiamo ad osservare la nostra vita. Cosa stiamo facendo di utile? Che proposte abbiamo? Quale Dio seguiamo, il Dio dell'amore o il Dio del tesoro acquisito? Pensaci. Buon Natale a tutti,

Mario Apone

Coordinatore Internazionale dei Laici Salettini.

Da sabato 8 gennaio 2022 riprenderemo il Rosario Internazionale, con l'intenzione di pregare per il 3° Incontro Internazionale dei Laici Salettini, che si svolgerà dal 1 al 9 ottobre 2022, al Santuario di La Salette in Francia. Il tema dell'Incontro sarà: "Laici Salettini - Chiamati e Inviati - La gioia della riconciliazione. Nei prossimi giorni pubblicheremo il Calendario del Rosario Internazionale, da gennaio a settembre del prossimo anno.

Il Comitato Organizzatore del 3° Incontro Internazionale dei Laici Salettini avrà presto un incontro virtuale per analizzare le proposte presentate dai vari Coordinatori Nazionali dei Laici Salettini.

COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DEI
LAICI SALETTINI